PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VIII - N. 2899 — Trieste, Lunedì 16 Decembre 1889 (Edizione del mattino) — Anno VIII - N. 2899

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce alle 5 ant. Il supplemento serale PICCOLO della SERA alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti antecipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti antecipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo“

L'Italia in Africa. MASSAUA 15 (*C. B.* dalla *Stefani*) E' qui arrivato il generale Orero, successore di Baldissera.

Gl'Inglesi in Irlanda. DUBLINO 15. (*C. B.*) Il nuovo vicerè d'Irlanda lord Zetland fece ieri il suo solenne ingresso, entusiasticamente acclamato dalla folla. Nessuna dimostrazione ostile.

Ospiti di Guglielmo. POTSDAM 15. (*C. B.*) L'arciduca Francesco Ferdinando assistette stamane alla messa nella chiesa cattolica. Visitò poscia i principi qui presenti ed al meriggio con l'imperatore la caserma degli ulani della Guardia, dopo di che fece colazione con l'imperatore al nuovo palazzo.

La Bulgaria in armi. SOFIA 15. (*C.B.*) Il governo bulgaro firmò un contratto con la fabrica d'armi di Steyr per la fornitura di 60,000 fucili da otto millimetri, sistema Mannlicher.

I moti operai. GELSENKIRCHEN 15. (*C. B.*) L'adunanza dei delegati degli operai montanisti nominò una commissione di 12 membri per invigilare se l'interdizione degli operai che presero parte allo sciopero sia realmente abolita.

Finanze turche. COSTANTINOPOLI 15 (*C.B.*) Le entrate approssimative del debito publico nel mese di novembre ascesero a 87,000 lire turche.

RECENTISSIME

L'influenza russa. PARIGI 14. La moglie del presidente Carnot nonchè le mogli dei ministri Tirard, Freycinet, Constans e Yves Guyot, sono ammalate d'influenza.

PIETROBURGO 14. Sono constatati anche qui numerosi casi d'influenza, la maggior parte di carattere benigno. Oggi si è ammalato anche il borgomastro. In un locale ufficio d'assicurazioni vennero colpiti contemporaneamente oltre la metà degl'impiegati.

VIENNA 14. In quasi tutti gli ospedali publici sono constatati numerosi casi d'influenza. Anche nella popolazione si constatano parecchi casi, specialmente nella Alsergrund e nella Wieden. Ieri si tenne una seduta in proposito del Consiglio sanitario superiore. Siccome anche nelle caserme la malattia incomincia a diffondersi, negli ordini del giorno furono ordinate severe misure igieniche specie riguardo ai vestiti e alle calzature dei soldati. Il barone Mundy, segretario della Società di soccorso, tenne ieri una conferenza popolare sull'influenza; assicurò che non c'era nulla da temere, quantunque la scienza di fronte ad un enigma non potesse precisare se la malattia sia contagiosa. Accennò che l'impressione che fa oggi l'influenza è dovuta al fatto che dal 1850 in poi non era apparsa in alcun luogo. — Si constatano numerosi casi d'influenza anche tra i cavalli.

MADRID 14. Il Consiglio dei ministri si è occupato dei provedimenti pel caso che la febbre epidemica si manifestasse in Spagna.

L' interpellanza Plebano. ROMA 15. L'interpellanza Plebano non verrà in discussione probabilmente prima delle vacanze del Natale. E' probabile invece sia svolta alla ripresa dei lavori parlamentari in gennaio, alla quale saranno presenti tutti i deputati che visitarono le nostre colonie. Per questo lo svolgimento della discussione riuscirà molto interessante.

Il principe di Napoli. ROMA 15. Causa le cattive condizioni sanitarie della massima parte dei paesi d' Europa, il progetto di viaggio all' estero del principe di Napoli venne abbandonato. E' probabile che in gennaio si rechi a visitare Massaua.

La vendita di Cuba. MADRID 15. I giornali dichiarano che la Spagna non acconsentirà mai a vendere Cuba e che manterrà sino all' ultimo la integrità dei domini spagnuoli nonostante i raggiri degli Stati Uniti dopo gli avvenimenti del Brasile.

Linee italiane di Navigazione. ROMA 15. Sono bene avanzate le trattative per lo impianto di una linea di navigazione fra Napoli e Londra. Il Banco di Napoli e quello di Sicilia darebbero un sussidio per sette anni. Il governo sussidierebbe pure indirettamente la linea. — Col gennaio prossimo la Compagnia generale di navigazione riprenderà i viaggi fra Venezia e l'America del Sud. La prima partenza sarebbe fissata al 10 gennaio.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Primo quarto — Leva il sole ore 7.39 tram. 4.12 Oggi S. Adelaide — Domani: S. Lazzaro — Term. C. ore 7 ant. 4.6 2 pom. 5.2. — Alt. bar. 760.5 Alta marea 4.36 ant. 5.6 pom. — Bassa marea 11.36 ant., 10.32 pom.

La luce elettrica e l'Usina comunale del gas. In un giorno di questa settimana il *Restaurant Steinfeld* inaugura nei suoi locali al pianoterra e al primo piano la luce elettrica. I proprietari della fabrica di birra Reininghaus ed il conduttore del locale sig. Haberleitner si sono accordati per introdurre questo sistema d'illuminazione che, oltre ad altri vantaggi noti a tutti, ha quello di essere una *novità* per noi e di attirare quindi il publico.

La luce elettrica del *Restaurant Steinfeld* è prodotta da un motore a gas sistema Otto, della forza di 8 cavalli, e da una dinamo; vi sono una cinquantina di lampadine a incandescenza e due lampade ad arco all' esterno del locale.

L' impianto ha costato su per giù circa 8000 fiorini; il consumo del gas pel motore non oltrepassa 8 m. c. all' ora; a calcoli fatti dai proprietari del locale la spesa d' illuminazione con la luce elettrica, conteggiate le spese d' ammortizzazione, sarà eguale o di pochissimo superiore a quella sostenuta sino ad ora col gas.

Altre volte parlando della luce elettrica abbiamo dimostrato come l' Usina comunale, la quale col suo esercizio dà al comune, rispettivamente a tutti i contribuenti, un utile di 300,000 fiorini annui, non potesse gettare i denari fuori della finestra e abbandonarsi ciecamente a delle speculazioni aleatorie; sarebbe opera di pessimi amministratori quella di lasciarsi guidare da un sentimento estetico e impiantare una produzione di elettricità senza fare i preventivi prima.

Ma sarebbe pure opera imprudente e incauta quella di chiudere gli occhi per non vedere il pericolo. La luce elettrica è la luce dell' avvenire. Non prepararvisi sarebbe per l' Usina un errore. E noi vorremmo quindi che si aprissero gli occhi e con uno studio serio e intelligente, non guidato da idee preconcette, si vedesse se non potrebbe convenire all' Usina di stabilire una stazione di luce elettrica, la quale intanto servisse a distribuire l' illuminazione in alcuni luoghi publici e poi man mano estendersi, com' è avvenuto in altre città.

Forse gli uomini che oggi sono impiegati al gas non sono i più indicati a fare studi di questo genere. Volere o volare, essi, per forza di abitudine, per lo zelo col quale disimpegnano le loro mansioni, per l' amore appunto che portano al loro lavoro, vedono in altri sistemi d' illuminazione un concorrente, un nemico, e poi non vi sono tra essi, per quanto a noi consta, persone che conoscano a fondo la questione, e seppure la conoscono perchè senz' obligo hanno voluto occuparsene, hanno una nozione teorica e non pratica.

Ma al disopra degl' impiegati dell' Usina vi è un consiglio d' amministrazione composto di persone intelligenti ed esso, noi crediamo, vorrà prendere in serio esame l' oggetto e far fare magari da qualche specialista di fuori quegli studi e quei preventivi che valgano ad assicurare la loro coscienza di previdenti amministratori di gestioni publiche se si debba o meno pensare all' illuminazione per mezzo dell' elettricità.

«Il Furioso» alla Filarmonica a beneficio del «Pro Patria». Non tenteremo di descrivere l'aspetto della sala; lo abbiamo fatto tante volte che dovremmo forzatamente ripeterci; ci limitiamo quindi, da semplici cronisti, a constatare che il vasto ed elegante ambiente era affollato da un publico distintissimo, con forte prevalenza del sesso gentile, rappresentato da poche mamme e da moltissime figliuole: un vero trionfo dell'eterno feminino... da marito. Questa speciale qualità di publico sembrava non dispiacere troppo ad una schiera numerosa di giovanotti che, ritti negli intercolonii, ammiravano.

Al momento di cominciare lo spettacolo entrò il nostro podestà, accolto da una di quelle fragorose ovazioni a cui è da lungo tempo abituato, ma che pur devono egualmente commoverlo, tanto sono cordiali ed entusiastiche.

Un applauso lusinghiero accolse al suo presentarsi il giovane maestro Sinico, e la sinfonia dell'opera eseguita con molto slancio e fusione fu fragorosamente applaudita.

Da questo punto sino alla fine il successo segnò un continuo crescendo, e noi che abbiamo già diffusamente parlato del merito dei singoli esecutori, continueremo soltanto a fare la cronaca della serata, compiacendoci che il favorevole giudizio da noi espresso sia stato così splendidamente confermato dal publico pagante di ieri sera.

Per la cronaca adunque diremo che la signorina Livia Sinico, benchè gravemente indisposta, volle egualmente cantare perchè non venisse rimandato lo spettacolo; fu messo soltanto il duetto del secondo atto, che ogni sera fruttava tanti applausi a lei ed alla signorina Cesareo. Gli altri, tutti perfettamente in voce, cantarono ammirabilmente e dovettero replicare il sestetto e finale del secondo atto, che fruttò pure un bell'applauso al Sinico.

Anche la romanza del terzo atto, detta deliziosamente dal signor Francesconi, ottenne l'onore del *bis* fra un subisso d'applausi.

Alle signorine Cesareo e Sinico la Direzione del gruppo locale *Pro Patria* offrì due elegantissimi mazzi di fiori; ed ai signori Calabrò, Francesconi, Piraino, Zaccaria e maestro Sinico belle corone di alloro con ricchissimi nastri.

Al giovane maestro poi in ricordo del suo battesimo artistico i signori dilettanti, che hanno sostenuto le parti principali, fecero dono di una stupenda spilla d'oro con brillanti, raffigurante una lira.

L'esito finanziario della serata non è difficile il prevedere che sarà brillantissimo.

Fu una gara fra tutti di contribuirvi, e così la Casa Ricordi di Milano rinunciò ai diritti d'autore, la sartoria Hoffstätter e Bonaventura rinunciò al compenso che le spettava per il vestiario, ed il tipografo signor Balestra stampò gratuitamente i manifesti affissi sulle cantonate; persino fra i componenti l'orchestra circolava una sottoscrizione per rinunciare al compenso per la recita di ieri sera.

E' uno spettacolo che allieta e conforta questo entusiasmo e questo spirito di sacrificio ogni qualvolta viene in campo quella santa istituzione che ha così profonde radici nel cuore della cittadinanza. E' perciò che noi siamo grati alla Direzione della simpatica Filarmonica di aver offerto una sì splendida occasione di affermarsi ancora una volta al sentimento patrio dei triestini, alla cui inesauribile generosità non si ricorre mai invano.

*** Dopo la rappresentazione le Direzioni della Filarmonica e del Pro Patria insieme ai signori dilettanti si riunirono nella sala al primo piano del restaurant Pontigam, ove venne servita una cena squisita per cura del solerte Antonio Mauro, conduttore del locale.

C'erano una ottantina di persone; allo *champagne* si diede la stura ai brindisi. Segnaleremo soltanto quello felicissimo del presidente della Filarmonica il quale disse che sotto diverse forme le Società triestine tendono all'istesso scopo: la coltura nazionale; ricordò oltrechè la Filarmonica e il Pro Patria, l' Unione Ginnastica, la Minerva, il Circolo Artistico. — Rispose col solito brio Attilio Hortis dicendo di aver due amori: la patria e la donna. Alla patria aveva brindato il dott. Piccoli, lui beveva alla donna triestina. Parlarono poi il dott. Cofler, il dott. Lorenzutti e tanti altri.

La riunione piena di brio e di vivacità si protrasse sino ad ora tardissima.

Elargizioni al „Pro Patria“. La signora Elisa Sinigaglia ci rimise f. 4 per il Comitato di Signore del *Pro Patria*; le signore Mary Fontana-Smith e figlia ci rimisero altri f. 4 per il *Pro Patria*, valore di due biglietti d' ingresso e scanno, non potendo intervenire alla rappresentazione del *Furioso*.

Altre elargizioni. Il sig. Giuseppe Vidali rimise l' importo di f. 20 alla Fraternita Israelitica di Misericordia per onorare la memoria del compianto suo amico Moisè qm. R. Luzzatto.

— Allo scopo di venire in soccorso a convalescenti poveri allorchè escono dallo spedale, furono rimessi al sig. dott. Giorgio Nicolich, presidente del Collegio medico del civico spedale, dal cav. Giacomo Eisner f. 10, Anna Steinmassler-Steinvall f. 10, O. G. f 25, N. N. f. 10, D. V. f. 10, C. V. f. 5, P. V. f. 2; assieme f. 72.

L' esportazione dei vini da Trieste in Francia. A quanto si legge nei giornali viennesi, la questione pendente fra i governi austriaco e francese circa l' esportazione dei vini austro-ungarici da Trieste in Francia verrebbe fra poco risolta nel seguente modo:

I vini giacenti in questi magazzini doganali, come pure quelli che sono depositi nei magazzini di transito, passeranno liberamente la frontiera francese.

Quei vini poi, che, giacendo in altri magazzini, non vanno soggetti ad un controllo di queste autorità, verranno trattati a norma della tariffa soltanto qualora il consolato generale francese a Trieste abbia avuto occasione di sincerarsi della loro provenienza austro-ungarica ed accompagni la spedizione con i relativi certificati.

Pel Natale dei bambini poveri. Anche ieri abbiamo ricevuto dei doni per questa ben intesa opera di carità.

— Il sig. Giuseppe Vivante ci ha inviato 20 vasetti di caccao Korff, 5 scatole di caccao, due bottiglie di Marsala Giacone e Anselmi e due scatole di biscottini e dolci.

— *Da un padre* abbiamo ricevuto parecchi balocchi assortiti.

— *Una madre* cortese e gentile ci ha pure favorito un assortimento di giocattoli: bambole e pagliacci, carri e carrozze e così via.

Frazioni di palco. Riceviamo e publichiamo:

« Caro *Piccolo*.

Negli altri anni i palchi disponibili al Comunale venivano affittati a *quarti*; quest' anno invece l' impresa Piontelli ha deciso di abolire quel sistema e di affittare i palchi *a metà*. Mi si dice che l' impresa fu indotta a fare così, perchè l' esperienza le insegnò che più volte l' ultimo ed anche tal fiata il terzo quarto le restava sullo stomaco.

Certamente l' impresa ha diritto di fare quel che crede nel suo interesse, però se di solito restano inaffittati dei *quarti*, a maggior ragione le resteranno sulle braccia dei mezzi palchi, perchè si troveranno sempre in maggior numero le persone che saranno pronte a spendere dieci piuttosto che venti. Ci sono per esempio molti che sacrificherebbero volentieri 175 fiorini per una stagione, ma non si rassegnerebbero (e forse non potrebbero) a spendere 350.

Credo quindi che il sistema di affittare i palchi *a quarti*, oltre al costituire una facilitazione per molti, non tornerebbe di svantaggio all' impresa. Tuttavia, dato che io m' inganni e che l' esperienza degli anni decorsi ci dovesse dimostrare qualmente si ottenga un incasso alquanto maggiore col sistema dei *mezzi*, opino che questo ultimo non istà a favore del publico — il quale va in primo luogo accontato. Ep perciò proporrei un mezzo che, secondo me, potrebbe sodisfare il publico e garantire gl' interessi della cassetta, ed è questo: cioè che il *quarto* si faccia pagare qualche cosa di più del valore corrispondente, con che si verrebbe, in fine dei conti, ad introitare, su per giù, la somma che si sarebbe preventivata.

Società degli Amici dell' arte. Ieri a mezz' ora pomeridiana questo sodalizio tenne il suo congresso annuale sotto la presidenza della signora baronessa Nina de Morpurgo.

La relazione sulla gestione sociale constata i buoni risultati ottenuti nel triennio di vita sociale; accenna all' esito dei concorsi artistico industriali banditi durante l' anno decorso, tributa un ringraziamento ai fautori della Società ed alla stampa, presenta il bilancio con un introito di f. 1941.56 e fa infine voti per il buon successo dell' Esposizione internazionale di Belle Arti ideata dal Circolo Artistico.

Approvati senza osservazioni la gestione ed il bilancio, una signora socia propone: un voto di ringraziamento alla Direzione, la rielezione per acclamazione delle direttrici uscenti signore baronessa Nina de Morpurgo, baronessa Caterina Ralli e signora Opuich-Fontana, infine che venga stabilita una somma da prelevarsi dai mezzi sociali per contribuire alla Esposizione internazionale ordinata dal Circolo Artistico.

Adottate queste proposte, la presidentessa ringrazia e chiude il congresso.

Società Adriatica di scienze naturali. Il direttore di questa Società dott. Carlo de Marchesetti leggerà domani a sera, alle 7 nella sala di chimica della Academia, la seconda parte delle sue comunicazioni scientifiche sulla *Caverna di Gabrovizza*.

Società Operaia Triestina. Il congresso elettorale indetto per ieri, andato deserto, sarà tenuto in seconda convocazione domenica prossima.

Publicazione. Ci giunge, accompagnato da una letterina molto modesta, un piccolo fascicoletto in elzeviri, stampato dalla tipografia Amati, dal titolo: *Vestizione (ricordo di un' amica)* versi di Ovidio Bardo.

Si tratta di un poemettino, come lo chiama l' autore, a cui chi lo scrisse è vincolato da carissime memorie, e del quale non vennero tirati che soli *sessanta* esemplari. Di questi, alcuni verranno dedicati ai più intimi amici del sig. Ovidio Bardo, gli altri verranno eventualmente venduti al prezzo di una lira a vantaggio del *Pro Patria*.

Il pensiero dell' autore, sotto al velo del cui pseudonimo ignoriamo affatto chi si celi, è ad ogni modo gentile e va encomiato. — In quanto a' versi, a parte il sentimento che li inspira, ci sembrano alquanto deficenti nella forma e se, come emerge, furono scritti cinque anni addietro, il sig. Ovidio Bardo, il quale senza dubio dev' essere molto giovane, avrebbe potuto, ora, nel darli alla luce, correggere la metrica che in vari punti lascia a desiderare.

Va tenuto conto però che il volumettino si presenta con molta modestia, e che l'autore è, per quanto ci consta, al suo primo passo; il che può fare sperare che, studiando seriamente, egli riesca a dare alla letteratura qualche cosa di meno imperfetto.

Concerto Ysaye. Dopo il successo entusiastico ottenuto da questo celebre violinista nei suoi due primi concerti, era da aspettarsi ieri a sera un publico molto più numeroso di quello intervenuto al teatro Filodramatico. I vuoti del resto si devono senza dubio a tribuire alla serata a beneficio del *Pro Patria* datasi alla Filarmonica.

Il sig Ysaye sonò ciononpertanto stupendamente, ed eseguì in modo ammirabile il bellissimo programma.

Entusiasticamente applaudito, sonò fuori programma una *gavotte* del Bach, sorpassando in un *Saltarello* di propria composizione difficoltà tecniche straordinarie.

Il concerto in *mi maggiore* del Vieuxtemps si ebbe dal grande artista un' interpretazione ideale, come pure la *Fantasia* del Wieniawsky dell' opera *Faust*, la *leggenda* dello stesso autore e le famose *arie* dell' Ernst dopo le quali gli venne offerta una bellissima corona d' alloro.

La sig.na Maria Purkardhoffer che si prestava gentilmente accompagnò bene il concertista al piano. Anche il baritono sig. Franchi fu applaudito.

In Pretura — Battaglia di donne. La pizzicagnola Giulia ved. Salvini di anni 61, vantava verso Maria Radekich, sessantenne, un piccolo credito per acquisti fatti dalla stessa nel suo botteghino, sito in via del Molino a Vento N. 34.

Il 19 ottobre u. s. la Radekich passò dinanzi al negozio della Salvini e questa, come altre volte, colse l'occasione per riscuotere il suo.

Fosse che a *siora Maria* poco garbasse che sulla publica via altri sapesse il suo stato finanziario, o si sentisse offesa dai modi burberi della sua creditrice, il fatto si è che entrò nel botteghino e diedesi a cantarle tonde alla Salvini.

Ben presto il diverbio tra le due vecchie si fece serio; si percossero a vicenda e la Radekich uscì dalla lotta spargendo del sangue da una ferita riportata alla regione frontale sinistra.

Si sparse tosto la voce che la Salvini avesse colpita la sua avversaria con un randello, ed un tale asserto veniva pure sostenuto dalla danneggiata.

Nella perquisizione praticata tosto sopra luogo, dopo il fatto, dalla guardia di publica sicurezza Giovanni Krossovitz, questa riuscì difatti a scoprire il preteso corpo del delitto, il quale poi consisteva in un pezzo di legno, sulla cui cima eravi attorcigliata della fune.

In seguito alla ferita la Radekich dovette recarsi all'ospitale, dove il medico le estese un attestato di lesione, in base al quale la pizzicagnola fu arrestata, assunta a protocollo, poi rimessa in libertà. Quindi si produsse contro di lei formale denuncia all'autorità competente.

Ierlaltro dinanzi il giudice del I consesso pretorile, dottor Sanzin, ebbe luogo il dibattimento in confronto della sessantenne Giulia ved. Salvini, pizzicagnola, da Trieste, per contravvenzione di leggero ferimento.

Le due donne, l' una di fronte all'altra, guardandosi in aria di sfida, dimostrano che scenderebbero di bel nuovo a battaglia. La pizzicagnola è messa a nuovo e non ha punto risparmiato il minio che nasconde perfettamente le grinze, che il tempo ha scavate sul suo volto

Il giudice, rivolgendosi all'accusata:

— Voi siete vedova?

— Sì sior, iero do volte vedova.

— Avete figli?

— No go fioi, tegno un fio de animo.

— Quanti anni ha?

— Vintinove.

— Il figlio, non è vero?

— Sì sior, el fio... oh mi son vecia.

— Voi siete accusata di avere colpita la Radekich con un randello, è vero?

— No xe vero gnente, mi ghe contarò tuto come xe sta. Ela la xe vegnuda nel mio negozio, in casa mia, e me par che in casa mia no me pol nissun vignir a offenderme.

La danneg. Mi no la go offesa; ela sior giudize la xe una bugiarda, mi andavo

---

LA BELLA NANTESE

Romanzo

di A. MATTHEY (Artur Arnould) 36

Proprietà letteraria - Riservati tutt' i diritti.

Gaetano Dyvol contava ventidue anni.

Era tornato da una settimana dal fare il suo anno di volontariato in un reggimento di cavalleria a Parigi.

Era lungo come la quaresima, magro come un' arringa, sgraziato in tutti i suoi movimenti.

La faccia, che pareva tagliata con l' accetta, non aveva nulla di simpatico.

La fronte era bassa compressa alle tempie, e scompariva quasi interamente sotto i capelli, trascinati dal barbiere a furia di cosmetico fino sulle ciglia rade e di un biondo pallido come i capelli.

Gli occhi verdastri erano senza fuoco.

Un d' essi scompariva dietro il vetro di una lente, mantenuta mediante uno sforzo troppo visibile, tra l' arcata ciliare e l'angolo interno dell' occhio.

Le rughe che lo sforzo cagionava davano al volto l' aria d' una maschera contorta.

Il naso piccolo, deviava dalla linea retta, e rialzava la punta in su, sopra i rari peli del labro, che pretendevano invano l'onore di essere chiamati mustacchi.

Un vero *gommeux*, insomma, un Joorisse, travestito da uomo del mondo elegante.

Florenzina aveva fatto i suoi calcoli su questo fatuo pieno di pretese e ridicolo.

Essa gli fece perciò la più amabile accoglienza.

Giulia adoperò così bene gli occhi e il sorriso che il povero sciocco Dyvol rimase nella rete; egli prese sul serio la commedia e credette di aver fatto la più grande impressione sulla bella Giulia.

Rimase contento di sè, di lei, di tutti, e si ripromise di tornare l' indomani.

Aveva già fatto il suo piano; a Parigi gli avevano insegnato che bisogna essere intraprendenti colle donne, Gaetano si propose di gettarsi ai piedi di Giulia e di farle subito una categorica dichiarazione.

A mezzanotte, Giulia aveva l' abitudine di congedare i suoi adoratori.

Renato fece un segno a Gaetano; si alzarono entrambi e andarono a salutare la padrona di casa.

Giulia porse loro la mano a baciare.

Il giovane Dyvol, posandovi sopra le labra, era tanto fuor di sè che non trovò una parola da dire.

Egli, nel ritirarsi, camminando all' indietro fino alla porta, urtò in parecchi mobili ne fece cadere alcuni, e fece la più grottesca figura che possa imaginarsi.

Giulia, rimasta sola, avrebbe riso ben di cuore, se più gravi pensieri non avessero dominato il suo spirito.

Appena il portone della casa si fu rinchiuso dietro agli ospiti di Giulia, Tom, che stava spiando dalla finestra, discese da sua sorella.

— Ebbene? — disse egli — nulla di nuovo questa sera?

— Molto di nuovo — rispose Florenzina con un sorriso di trionfo. E' venuto Gaetano Dyvol. Egli è mio.

— Che ne farai?

— Me lo domandi? Mi divertirò con lui, come un gatto col sorcio. Egli è venuto da sè a cacciarmisi tra le unghie. Perchè non l'ho graffiato, s'imagina già di avermi conquistata...

— E poi?

— Lo ridurrò prima a quello stato di sottomissione e di ebetismo che mi parrà necessario.

Quando io avrò messo nella condizione di uno schiavo, un cane, un mobile, allora comincerò la mia vendetta.

— Non andrai, spero, fino a..

— Andrò fino alla fine. Tutti i mezzi sono buoni.

— Florenzina!

— ... E noi abbiam giurato di non arrestarci davanti ad alcun ostacolo, nemmeno davanti al delitto, per compiere la nostra vendetta.

Tom rimase col capo chino a queste parole.

Florenzina proseguì:

— Non attenterò alla sua vita sta sicuro, sarebbe una vendetta feroce, eppoi per questo vi è sempre tempo; ma io voglio che egli soffra tutte le torture che una donna come me può far soffrire. Lo renderò il più vile degli uomini; gli farò commettere le azioni più basse; lo rovinerò, qualunque sia la sua fortuna. Poi rovinato e disonorato. Io condurrò ad uccidersi. Ecco lo scopo che mi prefiggo. Se per raggiungerlo, ogni alterezza ed ogni pudore della donna dovranno essere sacrificati, non esiterò a sacrificarli.

(*Continua*)

pacifica in fontana col mastel e per tradimento ela me ga ciamà dentro in bottega.

Acc. Si che la me ga offeso; la tasi lei, che devo parlar mi; mi gavevo de aver de ela...

Dann. Mi no la conosso per guente; no ghe gavevo de dar un boro...

Giud. Lasciate che parli l'accusata, (rivolgendosi alla Salvini) quanto avevate da avere.

Acc. Do soldi sior, per una xemiza...

Giud. Per così poco? Continuate.

Acc. La xe vegnuda nel mio negozio a offendarme e la ga ciapà un fasso de legni e la me lo voleva petar per la testa; mi, per difendarme la vita, ghe lo go ciolto fora de man, e la ga scominzià a zucarme par i cavei... po, no so come, che ghe go petado el fasso in te la testa.

— Non l'avete colpita con un randello?

— No sior, no gavevo randei mi...

Viene udita quale testimone una ragazzina di 13 anni la quale asserisce di aver visto l'accusata colpire la Radekich alla testa con un fascio di legna.

La guardia di publica sicurezza depone che nel fare la perquisizione rinvenne un randello sopra la scansia.

In seguito alle risultanze processuali l'accusata viene condannata a quattro giorni di arresto. Essa, nell'udire la sentenza, mostrasi agitata.

Acc. Come quattro giorni... ma allora in sta maniera la pol vignir a bastonarme a casa?

Dann. Sior giudize, mi voio esser pagada le quindize giornade che iero malada.

Giud. La liquidazione delle spese è rimessa alla via civile; dovete fare la petizione.

Dann. Za che son qua, sior giudize, el me la fazzi subito, la petizion.

Acc. Infame de una dona! la ga el coragio de domandar beri! E chi me paga à i mi cavei, che la me ga zucá de la testa; voio che la me daghi i mii cavei, sior giudize; mi me apelo!..

Anfiteatro Fenice. Teatro affollato alla rappresentazione diurna, in cui la *Nuova Befana* fece rimpiangere la *vecchia* ma nondimeno s'ebbe applausi e divertì il poco esigente publico del dopopranzo.

Di sera teatro zeppo. La bella operetta del Suppè piacque e non mancarono gli applausi alla brava Landi, alla graziosa Meyer, alla simpatica Barbetti nonchè al comicissimo ed esilarante Urbano, al protagonista Sadini e a tutti gli altri.

Teatro Armonia. L'ultima definitiva recita della compagnia tedesca diretta dal sig. Freund, ebbe iersera un esito buono. Il publico era numerosissimo ed applaudì e rise. L'ambiente fu abbastanza allegro, ed il sig. Gottsleben, un attore che fa un po' di tutto per tener desta la allegria dello spettatore, riuscì con le sue canzonette e con la sua comicità a fare ascoltare la sua produzione: *Qualche cosa per ridere*, uno di quei lavori che nel teatro tedesco si reggono bene, ma che le scene italiane fortunatamente non conoscono.

Durante il lavoro. Stefano Dollenz, di anni 15, lavorando ieri nelle ore ant. nella fabrica di confetture del signor Eppinger, in Barcola, s'impigliò con la mano destra nell'ingranaggio di una macchina, in modo che tutta la prima falange del dito indice venne strappata. Recatosi nella farmacia Ravasini, in piazza della Stazione, venne colà medicato, poscia per le ulteriori cure si recò allo spedale.

— Il marinaio Giacomo Tabor, d'anni 20, trovavasi iermattina a bordo del piroscafo lloydiano *Sultan*, quando una imbragata di sacchi, cadendo, lo spinse in modo sì violento da precipitarlo dalla coperta nella stiva; il povero uomo riportò gravi contusioni alla testa, al braccio destro ed alle gambe, e gli fu mestieri ricorrere alle cure dell'ospedale, ove fu accolto nel quarto ripartimento.

Bambina caduta. Gemma Onofrio, bambina di due anni, abitante in via Rossetti N. 12, cadendo ieri da una sedia, a casa propria, riportò alla fronte una ferita lacero contusa, ciò che obligò i genitori della piccina a portarla all'ospedale; e quivi il medico d'ispezione le prestò gli opportuni soccorsi.

Un ago conficcato in una mano. Ieri, nelle ore pomeridiane, la ragazzina Amalia G., d'anni 12, abitante in via Belvedere, mentre rovistava nel cassetto delle sue robe da lavoro, afferrò inavvertitamente un ago da cucire, il quale spezzatosi le penetrò nella palma della mano destra e vi rimase dentro. La poveretta, gridando per il dolore, venne accompagnata alla farmacia Ravasini, dove, con non poca fatica, le venne estratto l'ago.

Visita agli affittaletti. Nel pomeriggio di ieri gli agenti di p. s. praticarono una visita agli affittaletti e procedettero conseguentemente all'arresto di una ventina d'individui senza occupazione e privi di mezzi di sussistenza.

Colpo di boccaletta. Il tappezziere Luigi Meneghini, d'anni 28, da Udine, s'impegnò, iersera verso le 9 e mezzo, in una rissa nella quale ricevette al capo un colpo con una boccaletta, che gli produsse una ferita non indifferente. Il suo feritore fu un certo Giovanni B., d'anni 32, legatore di libri, da Trieste, il quale venne subito arrestato.

I calzoni di un villico. In piazza della Caserma, iermattina alle sette, il villico Antonio B., da Aidussina, venne derubato di un paio di calzoni del valore di tre fiorini.

Ubriaco eccedente. Ieri verso il tocco, in via S. Rocco, il pescatore Domenico N., d'anni 34, da Isola, fu arrestato da due guardie, perchè, ubriaco, commetteva degli eccessi.

Un ladruncolo che teme il freddo. L'altra sera venne aperta con violenza la vetrina di un Bazar in via del Canale e furono rubati un pacco di calze di lana e parecchi berretti; il tutto rappresentante il valore di otto fiorini. Quale sospetto autore del furto venne arrestato dalle guardie di publica sicurezza, ieri nelle ore del pomeriggio, il giovanetto di quindici anni Giuseppe B. da Trieste. Deve essere, a giudicarne dal bottino, un ragazzo che pensa a ripararsi dal freddo!

Contro i buoni costumi. Alle 10 e mezzo di iersera venne arrestato certo Anastasio D. d'anni 20, greco, per reato contro i buoni costumi.

Scappato da casa. Il quindicenne Giorgio N. da Vienna, scappato da casa dei suoi genitori, venne a Trieste, ma ieri gli agenti di polizia lo arrestarono.

Malattie contagiose. Dalle ore 2 pom. del 7 alle ore 2 pom. del 14 corrente:

Colpiti: vaiolo 1, vaioloide 1, scarlattina 1, difterite e croup 4, febre tifoidea 5.

Morti: difterite e croup 4, febre tifoidea 2.

Corrispondenza aperta. Ad *Un cittadino*. — Di quella tale pseudo-medichessa ci occupammo più volte, ed anche alcuni mesi addietro narrando un fatto successo a persona di nostra conoscenza. Del resto ella accenna a fatti generali, ma per smascherare quella sorta di gente occorrono fatti concreti, circostanziati e un corredo di prove; in caso diverso non si può scrivere che una predica, la quale non cava un ragno dal buco, perchè gl'imbecilli non si convertono.

Cucina popolare. (*Pranzo ore 11 1/2 ant.*) Minestrone: Riso con piselli s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con rape garbe s. 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 5 1/2 pom.) Subbioti al sugo s. 10, Ragout con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3, Sardine russe s. 2.

Razioni vendute ieri: 1200.

Ogni giorno una. A proposito di *influensa*.

Fra due impiegati:

— Che cosa n'è di Pasticcettini che da due settimane non viene in ufficio?

— Toh! non sai? ha l'*influensa*.

— Perbacco! buono a saperlo. Lo pregherò, giacchè ha l'*influensa*, di parlare al nostro direttore per un aumento generale di paga.

TEATRI

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d'operette Caracciolo. (Ore 7 1/2) «In cerca di felicità» operetta in 3 atti.
CASINO SCHILLER. (Ore 8) Quartetto Heller.

Tipografia Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rocco.

COMUNICATI.*)

DIFFIDA.

Il sottoscritto dichiara di non riconoscere alcun debito fatto da sua moglie **Rosa**.

Giovanni Spazzali.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma che al contenuto e non assume alcuna responsabilità, fuori di quella voluta dalla legge.

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti ringraziano tutti quei gentili che presero parte alla sciagura toccatali accompagnando la salma del loro amato padre all'ultima dimora.

Fratelli Luzzatto.

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta, profondamente commossa, si sente nel dovere di ringraziare tutte quelle care persone che con animo gentile e pietoso vollero rendere un ultimo tributo di stima e d'affetto al loro amatissimo ed indimenticabile padre e suocero

ENRICO

sia partecipando il loro dolore, sia onorando di loro presenza i funerali del caro estinto.

Trieste, 15 Dicembre 1880.

Famiglia de Bruti.

ANTONIO MICHEL
Maestro bottaio

dopo lunga e penosa malattia spirò quest'oggi alle 1 ant.

Il desolato figlio Francesco e le figlie Maria mar. Kozian e Luigia mar. Cossio i generi Michele Kozian e Pietro Cossio, nonchè tutti gli altri parenti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi sensale in amidi. Indirizzo al «Piccolo» (1112)

Ricercasi una donna servizio. Indirizzo al «Piccolo» 1214

Si ricerca per fuori un giovane capace d'istruire nelle materie delle classi elementari. Indirizzo al «Piccolo» (1191)

Ricercasi sorvegliante di fabrica, preferibilmente che abbia accudito al servizio di cocchiere. Deve avere l'età di almeno 30 anni e conoscere l'italiano, tedesco e possibilmente lo slavo e saper scrivere. Paga mensile fiorini 45 franco di quartiere in fabrica. Indirizzo al «Piccolo» (1185)

Cercasi maestro di lingua slava. Scrivere «G. K. 30» amministrazione «Piccolo» (1149)

Capitalista disponente 30, 40.000 fiorini desidera associarsi Casa commerciale od industriale bene avviata. Gentili offerte sub «Commercio Industria» posta restante. (1223)

Ricercansi governanti, bonnes, cassiera Agenzia Valdirivo 13 (1176

Contabile corrispondente abilissimo tedesco italiano, francese ed inglese desidera cambiar posto. Proposte sotto «Corrispondente 4» al «Piccolo» (1187)

Abile macchinista cerca collocamento, indirizzo «Piccolo». 1208

Una signorina abilissima nel governo della famiglia cerca un posto di governante. Indirizzo al «Piccolo» (1113)

Una signorina di distinta famiglia tedesca s'offre di dare lezione di piano, ripetitrice di lingua tedesca e lavoro a modico prezzo. Indirizzo al «Piccolo» (1054)

Affittasi vicino al Corso, unitovi costo una stanza ammobiliata con vista su vasta campagna, presso civile famiglia, per una distinta signora. Indirizzo al «Piccolo» (258)

Stanza bella, ammobiliata fiorini 9. Indirizzo al «Piccolo» (1215)

Stanza ammobiliata, libera, cercasi. Indicare prezzo sotto «Agente» al Piccolo (1188)

Stanza affittasi via Ghega 11. (1174)

Teatro Comunale Affittasi un quarto palco pepiano seconda rappresentazione dispari, compreso Cavalchina. Insinuarsi «Piccolo» (1222)

Da vendere una bussola controporta per uso negozio, trattorie e tre vetrine presso il falegname Stolfa; via Madonnina N. 28. 1218

Debbora. Lettera per voi alla posta. (1221)

Emilia N. 1. Ricordato il viaggio ricevo vostra lettera del 20 ottobre. Prego accordarmi un abboccamento. (1220)

Amore. Avendoti sempre nell'anima reciproco saluti infiniti. 1211

Cimitero Quella signora che si interessò per un morto sepolto vicino ad un suo caro, viene richiesta se accetta un abboccamento. Al caso è pregata scrivere «Guardaboschi» ferma posta (58)

Signorina seguita ieri meriggio lungo via Coroneo da signore solo, che prima era in via Sant'Antonio in compagnia di altro, gentilmente pregata, ritenendosi da lei conosciuto scrivergli senza riguardi direttamente o posta restante «Lealtà» più numero casa ov'è irò, se possibile avvicinamento. Onesti propositi, nè il segreto verrà svelato! (100)

Matrimonio. Impiegato ottime referenze prega signora che si trovava ieri sera domenica restaurant Steinfeld con famiglia sapergli dire se possibile venir corrisposto con figlia maggiore. Indirizzo «Serio amore» fermo in posta. (62)

Incominciando da oggi, giornalmente avrà luogo nella nostra Scuola di danza un corso regolare alle 12 1/2. Chiozza 5. (1064)

Sala Tersicore Chiozza 5. Questa sera ore 8 Lezione danza. 1064

Sala Torrente 16. Lezione danza giornalmente. Affittasi Club 1190

Lezioni fiori, modico prezzo. Indirizzo «Piccolo» (1216)

Stralcio camera pranzo finissima. Lavoratorio Delpin, Torrente 32. 1201

Oggi apertura grandioso stralcio stivali da signora, chincaglierie, aqua Cologna; saponi; polvere cipria; maglierie; vestiti da uomo ragazzi; cravatte; cotoni da calze colorati; perle brillantate argento oro. Ingresso libero; tutto prezzi incredibilmente bassi. Via Teatro, Casa Stratti Negozio musica Vicentini. (1217)

50.000 Boden con 1.50 presso Ufficio Verifica Zoldan, Corso 37 1210

Ufficio Verifica tutte le estrazioni Zoldan. Corso 7 (1177)

La Fortuna Bollettino di tutte le Lotterie Abbonamento tutto 1890 soldi 80 presso Cambio Valute Tergesteo Giuseppe Bolaffio 7026

Lot. Stato 30 Decembre fior. 100 000 fior. 1.80 vende Cambio Valute Tergesteo Giuseppe Bolaffio.

Il Mercurio Via Nuova 20, publica Estrazioni, Restanti, Listini, tutte Obligazioni. Gratis Calendario, Prontuario, comprendente Lotti Turchi, Basilaqua. Abbonamento fiorini 2 annui. (1101)

Caprioli soldi 70 chilo, rivalsa scrivere Francesco Gale, Franzdorf, Carniola (1016)

Per le feste Carcioffini all'olio, frutta secche, rum, malaga, marsala, Pepsin Bitters, nonchè diverse specialità gastronomiche. In vendita via Sanità 17, Casa Dessepi. (1176)

Pomidoro 16, nova 3 1/2; fichi d'India 4. Assortimento selvatico. Negozio via San Giovanni. Assumonsi spedizioni (1219

Ricercasi conduttore per trattoria. Agenzia Merlo, Piazza delle Legna 7, primo piano (1113)

Denaro verso restituzione rateale presso Agenzia Merlo. Piazza Legna 7. 1213

Cameriera per Zara ricercasi. Agenzia Merlo. Piazza Legna 7 (1213)

Ogni classe di servitù trova collocamento. Agenzia Merlo, Piazza Legna 7 (1213)

Calli sradicati in breve tempo col callifugo Farmacia Rovis. (1182)

China al Marsala ottimo ricostituente, rinforza lo stomaco; favorisce la digestione. Farmacia Rovis. (1182)

Mal di denti svanisce immediatamente con fregagioni d'Alcofon Boccetta soldi 20, Unicamente nella Farmacia Praxmarer, Piazza Grande. (1163)

Profumata deliziosamente, polvere di riso impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Deposito nella Farmacia Serravallo, Piazza Cavana 8701

Cantanti maestri, predicatori, mantengonsi voce chiara, forte, colle Pastiglie Piccoli di catramo. Depositi: Farmacie Serravallo Suttina, Leitemburg, Ravasini. Scatola 25 soldi. 7124

Triestini!

„Il Corso di Trieste"

unico giornale umoristico in **colori** ricco sempre di variato testo e brillanti caricature, si vende a soldi **sei** nei **postini di tabacco.**

136 Oggetti da scrivere soltanto f. 1 in una cassetta contenente 50 carta da lettera, 50 sopracoperte, 3 durabili portapenne, 3 eccellenti matite, 24 penne d'acciaio 1 scatola 2 pezzi carta asciugante 1 modello, 2 gemme da radere un bellissimo notes. — 136 oggetti magnifici costano adesso invece di 3 fiorini soltanto **un fiorino**. E' un bellissimo ed utile regalo di Natale che spedisco verso rivalsa. M. RUNDBAKIN, Vienna II Josefinengasse 8-4.

Nel SALONE MODE
SCAGLIA e GATTI
Piazza della Borsa N. 7
trovasi uno svariato assortimento di
CAPPELLI
DA FIORINI 2 IN PIÙ.

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via S. Nicolò N. 14 primo piano
Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto colla
ESSENZA DIVINA
deposito da **B. Saraval**, farmacista, dietro la loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. — Soltanto genuine quelle portanti il nome G. B. SARAVAL.

OVATTA BRUNS
tutti gli oggetti occorrenti per la medicatura chirurgica trovansi nella
FARM. SUTTINA, (Foraboschi Corso Num. 25 Trieste — Telefono N. 323.

AU MIKADO
12 Piazza della Borsa 12
PER MOTIVO DI TRASLOCO
Prezzi fortemente ridotti
Grande assortimento di oggetti per regali
Porcellane, bronzi cloresonnet, lacca, avorio, legno di sandalo, servizi completi da tè, per 2, 6 e 12 persone, servizi completi da caffè nero, Cuscini di pelle, seterie e stoffe antiche e moderne, tappeti persiani, tappeti da tavola, armi antiche, trofei completi, Thè finissimo da 4 fior. in poi.
AU MIKADO
12 Piazza della Borsa 12

Assortimento colossale
in
GIUOCATTOLI
ed OGGETTI PER REGALI
GUARNIZIONI
porta candele e candele pell'
Albero di Natale
trovasi nel Negozio
„AL SAN NICOLO"
di E. D. RICHETTI
N. 26 - via S. Antonio - N. 26

Col 50 p. c. di ribasso
Negozio fu Carbonetti
13 CORSO 13
Grande arrivo Confezioni da signora
Pelliccie, Mantelli, Watterproof
Visit. Sacchetti e Sortie da teatro
tutto d'ultima novità
col 50 p. c. di ribasso

MALATTIE
POLMONARI
Esalazione di gas, Iniezione diretta guarisce tubercolosi, asma, catarro bronchiale, (tisi, consunzione), cronico, ecc. ecc.

Quello che al medico e al profano appariva ancor tre anni or sono un ideale irraggiungibile — la cura delle malattie polmonari croniche, si ottenne appieno con la cura dell'esalazione di gas. Ne sono prove le più incontestabili le migliaia di attestati di guariti, di professori e dottori, lettere di ringraziamento di conventi, di ecclesiastici ecc. le cui copie autentiche ognuno a richiesta può ricevere franco e gratis insieme con esauriente prospetto. Il piccolo numero di medici increduli resta così confutato. Le favorevolissime relazioni di periodici medici, l'adozione nei più prova di spedali, danno certo una splendida grandi o sorprendenti, insperati risultati della cura per esalazione mediante iniettore diretto.
Le seguenti ragguardevoli personalità come il Prof. Dr. Bergeon, Dr. Morel, Prof. Cornil Prof. Verneuil, Prof. Dujardin-Baumetz, Prof. Fränzl, e medico di sezione Dr. Satz riferiscono che tosse sputo, febbre, catarro diminuiscono in pochi giorni e poi svaniscono del tutto, cresce l'appetito, il peso del corpo cresce di 5 chilog. e in caso di asma svanisce subito la difficoltà di respiro. Ugualmente riferiscono i pazienti. La cura stessa non molesta nè disturba e non ha conseguenze in altri malori). L'i. r. esclusiv. priv. apparato di Esalazione di Gas (iniettore diretto) per uso proprio, e l'occorrente per la produzione del Gas si possono acquistare verso contanti o per rivalsa
a 8 fl., con gasometro a 10 fl. dal
Dr. Carlo Altmann, Vienna
Mariahilferstrasse N. 70.

I. R. privil.
FLUIDO RISTORATORE
PER CAVALLI
di
Kwizda

Per fortificare prima e rinvigorire dopo forti strappazzi, **Lussazioni, Rigidità** dei tendini e dei muscoli ecc. — Prezzo di una bottiglia f. 1.40.
Blister di Kwizda per cavalli, forte fregagione. — Prezzo di un vaso f. 3.
Tintura per le mollette di Kwizda. Bottigl. f. 1.50.
Vaselina di Kwizda per le unghie dei cavalli — Prezzo di una scatola f. 1.25.
Pillole contro la colica di Kwizda per cavalli e bovini. Prezzo di una scatola di latta con 15 pillole f. 1.60. — Prezzo di un cartone con 5 pillole f. —.60.
Phisic di Kwizda purgante per cavalli. — Prezzo di una scatola di latta contenente 24 pillole f. 2. Da aversi nella maggior parte delle farmacie e drogherie di Trieste e contorni.
Deposito principale: **Franz Joh. Kwizda**, farmacista, I. R. fornitore di Corte in **Korneuburg** presso **Vienna**. — Deposito principale per l'Italia **A. Manzoni e C.**, Milano, via S. Paolo 11; Roma, Napoli, Genova stessa casa.

Nello SPACCIO VINI
Monastero
Piazza S. Giovanni casa Diana Num. 5.
Vino nero a soldi 36
IL LITRO
Vino bianco a soldi 40
IL LITRO.

Occasione favorevole!
VESTITI FATTI da bambini da fior. 4 in poi
» » ragazzi » » 10 »
» » uomo » » 14 »
PALETOT » . . . . » » 15 »
ULSTER » . . . . » » 24 »
Vengono confezionati sopra misura VESTITI d'ogni genere con stoffe moderne a **prezzi mitissimi** nella **Sartoria**
Via Barriera vecchia N. 8
aperta tutta la giornata alla festa
Pagamenti anche in rate.

STUFE
di varî sistemi
CUCINE
economiche
Attrezzi in sorte
PER
stufe e focolai
PRESSO
Carl Greinitz Neffen
TRIESTE
31 Corso 31.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova N. 5
VERSAMENTI DENARO
in libretto a risparmio per qualunque Importo od in conto corrente.
3 %, annuo d'interesse.
per depositi vincolati:
3 1/4 % d'inter. antecip. da 1 a 3 mesi
3 1/2 % » » 3 a 6 »
Bancogiro 2 1/4 %
SOVVENZIONI
sopra cartelle di lotteria e rend. pub.
6 1/2 % d'int. per imp. da f. 5 a f. 100
6 % » » » » 100 » » 1000
Inter. da convenirsi per importi maggiori
IN RATE
cede Cartelle di lotteria e Rendite verso provig. 3 % e annuo int. scalare del 6 %

Premiata all'Esposizione di Parigi del 1889
Fabbrica Viennese di Mobili
DI **IGNAZIO KRON**
Filiale: Trieste, via del Teatro Num. 8, Tergesteo.
Conosciuta per i suoi mobili di prima qualità pel ricco assortimento e pel buon gusto nel provedere completi ammobigliamenti in stili moderni.
Lusinghieri scritti di ricognizione d'eminenti personaggi per la puntualità d'esecuzione. Si spedisce anche nell'interno e all'estero verso commissione per **lettera**.
Per la Monarchia franco di dazio.
Prezzi correnti franchi di porto.

PREPARATI RIGENERATIVI
del medico stabale **Dr. Müller**, addottato già da parecchi anni con ottimo successo contro tutte le **malattie dei nervi**, causate in seguito a **disturbi nervosi** (peccati giovanili) ecc. ecc, che danno per conseguenza un **affievolimento** della **forza vitale** ed uno stato di **prostrazione** ecc. Specialmente provati quale mezzo **rinforzativo** contro la debolezza dell'uomo. Prezzo f. 3.10, da aggiungersi soldi 25 per la spedizione.
Genuino unicamente nel Deposito principale **Farmacia al S. Giorgio, Vienna** V Wimmergasse N. 33. — Deposito a **Trieste** presso **G. B. Manzoni**, farmacista Via Sette Fontane. (5320)

Il Cancello di Mediazioni
per operazioni presso il Civico Monte di Pietà
VIA MADONNINA N. 2
oltre alle operazioni di mediazione, da
qualsivoglia sovvenzione
sopra effetti preziosi e non preziosi
a condizioni modicissime

Prima Fabrica speditrice di panni fini di Brünn
BERNARDO TICHO
Brünn Krautmarkt N. 18
spedisce verso rivalsa
Scampoli di panno di Bruna per vestito d'inverno uno scampolo di metri 3.10, per un vestito completo da uomo fior. 5.
Stoffe per abiti d'inverno, un scampolo di metri 2.10 per un cappotto d'inverno completo, in nero, bruno e bleu f. 5.50
Stoffe sopraffine di Bruna per vestiti moderni, quadrigliate e rigate, per un vestito completo metri 3.10 f. 10
Panno greggio per cappotti da caccia e Mentschkoffs metri 2.10 per un completo cappotto da caccia fior. 5.
Campioni gratis e franco
Eleganti carte di campioni con 400 disegni si spediscono non affrancate ai sarti.